



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 15 - Giugno 2015 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

RICEVUTI NELL'ORDINE 21 NUOVI CAPPELLANI, CAVALIERI E DAME

Domenica 21 Giugno nella chiesa di Santa Maria del Priorato, nella storica sede del Gran Priorato di Roma, S. E. rev.ma il Prelato dell'Ordine, Mons. Angelo Acerbi, ha celebrato la santa messa durante la quale si è svolta la solenne cerimonia delle investiture.

I 21 nuovi confratelli e consorelle sono stati ricevuti nel Sovrano Ordine da S.E. il Venerando Bali fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, Gran Priore di Roma.

Alla solenne cerimonia, oltre alle cariche del Gran Priorato, hanno partecipato: S.E.Rev.ma Mons. Paolo De NICOLÒ, Vescovo tit. di Mariana in Corsica e Cappellano Gran Croce Conventuale ad honorem; S.E. il Grand'Ospedaliere, Dominique Principe de La Rochefoucauld-Montbel Gran Croce d'Onore e Devozione in Obbedienza; e S.E. fra' Duncan Gallie Membro del Sovrano Consiglio.

Come di consueto dopo la cerimonia i nuovi membri sono stati festeggiati, con i loro parenti e amici, con un sobrio rinfresco.

I nuovi Cappellani, Cavalieri, Dame, Donati e Donate:

DELEGAZIONE DI FIRENZE

- Nobile Guido FINESCHI SERGARDI Cavaliere di Grazia e Devozione
- Dottor Salvatore BARSOCCHINI Cavaliere di Grazia Magistrale
- Signor Maurizio CHIASSERINI Donato di Devo-

zione

- Dottoressa Maria Grazia CHIASSERINI, Nata DE GREGORIO Donata di Devozione

DELEGAZIONE DELLE MARCHE SUD

- Dottoressa Giulietta AGOSTINI Nata CARIOTTI Donata di Devozione
- Signora Eleonora RUGGIERI Donata di Devozione

DELEGAZIONE DELLE MARCHE NORD

- Signora Laura VIGNATI Nata NEDIANI Dama di Grazia Magistrale
- Avvocato Giampiero EMILIOZZI Donato di Devozione
- Dottor Massimo MAZZIERI Donato di Devozione

DELEGAZIONE DI ROMA

- Don Tara Francesco dei Principi BORGHESE Cavaliere di Onore e Devozione
- Nobile Federico COSENZ Cavaliere di Onore e Devozione
- Nobile Bruno BONTEMPS Cavaliere di Grazia e Devozione
- Nobile Vincenzo GIUSTI Cavaliere di Grazia e Devozione
- Molto Rev. Sac. Don Emiliano DIAC Cappellano Magistrale
- Prof.ssa Andreina Maria Consolata VALENTI nata PRINCI Dama di Grazia Magistrale
- Dottor Amatore MARIANI Donato di Devozione
- Ingegnere Roberto QUAGLIA Donato di Devozione
- Dott. Alberto Maria SORGI SARTORI Donato di



Email Friend:

Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Ritagli questa email.



Address:

Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351
granprioratodroma@ordineofmalta.it



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 15 - Giugno 2015 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Devozione

- Signora Daniela MARIANI, nata LATINI Donata di Devozione

DELEGAZIONE DI VITERBO

- Dottor Francesco NUNZIO Cavaliere di Grazia Magistrale
- Luogotenente della Guardia di Finanza Dottor Sandro CALISTA Donato di Devozione

DELEGAZIONE DI VEROLI MINICROCIERA DI SAN GIOVANNI BATTISTA ALLE ISOLE PONTINE

Si è svolta Mercoledì 24 giugno 2015 in occasione della Festa di San Giovanni Battista la prima minicrociera di solidarietà alle Isole Pontine promossa ed organizzata dal Gruppo Giovanile di Latina della Delegazione Gran Priorale di Veroli dell'Ordine di Malta.

L'iniziativa volta a far conoscere le bellezze dell'Arcipelago Pontino a persone anziane, con disabilità e loro familiari ha coinvolto diverse associazioni e rappresentanze da parte di tutta la delegazione ed oltre. Grazie alla generosa offerta del Dott. Antonio Tortora Armatore della Blu Navy Crociere oltre 100, persone, di cui 20 con importanti disabilità, hanno potuto scoprire l'Isola di Ponza con i suoi colori e le sue tradizioni, in particolare quella legata alla figura di San Silverio Papa, difensore della fede per aver resistito alle pressioni dell'imperatore bizantino intenzionato



a sottomettere la Chiesa di Roma. Tra gli ospiti a bordo accolti dai giovani volontari dei Gruppi Giovani e CISOM di Latina, Ceprano, Veroli e Gaeta i Cappellani Don Giuseppe Rosoni, Don Francesco Rinaldi e a sorpresa è intervenuto anche il confratello Cavaliere di Grazia Magistrale Dott. Francesco Panza, dopo una lun-

godegenza durata oltre 5 anni. Il cav. Panza, fondatore del Centro Anti-diabete SMOM di Latina ha avuto modo di colloquiare a lungo con



i giovani medici presenti a bordo della Facoltà di Farmacia e Medicina della Sapienza di Roma - Polo di Latina sull'importanza dell'umanizzazione dei trattamenti sanitari e della socializzazione dei pazienti.

La Delegazione di Veroli ha con l'occasione inviato tramite il confratello Cav. di Grazia Magistrale Alessandro Carducci aiuti in vestiario destinati alla Parrocchia della SS. Trinità, San Silverio e Santa Domitilla e il confratello Cav. Di Grazia Magistrale Dott. Domenico De Marco, tramite l'Ass. Tradizioni Domani da lui stesso fondata, ha curato in collaborazione con il Comune di Ponza e il Gruppo Giovanile di Latina la distribuzione di generi alimentari alle persone bisognose dell'Isola.

Tra le personalità sono intervenuti il Vice Presidente della CCIAA di Latina Sig. Italo Di Cocco e i rappresentanti della FISH - Federazione Italiana Superamento dell'Handicap, l'AIMS - Ass. Italiana Sclerosi Multipla, l'Ass. Diaphora Onlus di Latina e il parroco di Doganella di Ninfa Don Rosario Barsi.

La giornata si è svolta all'insegna dell'allegria, dell'avventura ma soprattutto della spiritualità con la Santa Messa concelebrata nella suggestiva e caratteristica chiesa della SS. Trinità, Santi Silverio e Domitilla.

Nel pomeriggio dopo un eccellente pranzo a base di pesce gli ospiti hanno esplorato le viscere dell'isola con la visita esclusiva Cisterna Romana della Dragomara da poco inaugurata.

Nonostante una partenza "avventurosa" per le condizioni del mare la giornata si è svolta con serenità regalando a tutti una piacevole compagnia di variopinti riflessi, il periplo dell'Isola di Zannone e un mare delizioso fino all'arrivo al porto di Terracina alle 20.00 accompagnati da un suggestivo tramonto dietro il promontorio del Circeo.

Un ringraziamento particolare va a tutti i giovani vo-



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 15 - Giugno 2015 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

lontari, allequipaggio ed in particolare al Capitano Luciano Gramellini e all'Armatore Impero Romano Tortora che ha ricevuto una copia anastatica della Bolla di Papa Pasquale II sottoscritta nel 1113 anche dal Vescovo di Terracina Gregorio. Riccardo Pece Donato di Devozione Delegazione di Veroli - Gruppo Giovanile di Latina

SPUNTI DI RIFLESSIONE DALLE OMELIE DI PAPA FRANCESCO

ANGELUS - Domenica, 28 giugno 2015
Piazza S. Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Il Vangelo di oggi presenta il racconto della risurrezione di una ragazzina di dodici anni, figlia di uno dei capi della sinagoga, il quale si getta ai piedi di Gesù e lo supplica: «La mia figliuola sta morendo; vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva» (Mc 5,23). In questa preghiera sentiamo la preoccupazione di ogni padre per la vita e per il bene dei suoi figli. Ma sentiamo anche la grande fede che quell'uomo ha in Gesù. E quando arriva la notizia che la fanciulla è morta, Gesù gli dice: «Non temere, soltanto abbi fede!» (v. 36). Dà coraggio questa parola di Gesù! E la dice anche a noi, tante volte: «Non temere, soltanto abbi fede!». Entrato nella casa, il Signore manda via tutta la gente che piange e grida e si rivolge alla bambina morta, dicendo: «Fanciulla, io ti dico: alzati!» (v. 41). E subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare. Qui si vede il potere assoluto di Gesù sulla morte, che per Lui è come un sonno dal quale ci può risvegliare.

All'interno di questo racconto, l'Evangelista inserisce un altro episodio: la guarigione di una donna che da dodici anni soffriva di perdite di sangue. A causa di questa malattia che, secondo la cultura del tempo, la rendeva "impura", ella doveva evitare ogni contatto umano: poverina, era condannata ad una morte civile. Questa donna anonima, in mezzo alla folla che

segue Gesù, dice tra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata» (v. 28). E così avviene: il bisogno di essere liberata la spinge ad osare e la fede "strappa", per così dire, al Signore la guarigione. Chi crede "tocca" Gesù e attinge da Lui la Grazia che salva. La fede è questo: toccare Gesù e attingere da Lui la grazia che salva. Ci salva, ci salva la vita spirituale, ci salva da tanti problemi. Gesù se ne accorge e, in mezzo alla gente, cerca il volto di quella donna. Lei si fa avanti tremante e Lui le dice: «Figlia, la tua fede ti ha salvata» (v. 34). E' la voce del Padre celeste che parla in Gesù: «Figlia, non sei maledetta, non sei esclusa, sei mia figlia!». E ogni volta che Gesù si avvicina a noi, quando noi andiamo da Lui con la fede, sentiamo questo dal Padre: «Figlio, tu sei mio figlio, tu sei mia figlia! Tu sei guarito, tu sei guarita. Io perdono tutti, tutto. Io guarisco tutti e tutto».



Questi due episodi - una guarigione e una risurrezione - hanno un unico centro: la fede. Il messaggio è chiaro, e si può riassumere in una domanda: crediamo che Gesù ci può guarire e ci può risvegliare dalla morte? Tutto il Vangelo è scritto nella luce di questa fede: Gesù è risorto, ha vinto la morte, e per questa sua vittoria anche noi risorgeremo. Questa fede, che per i primi cristiani era sicura, può appannarsi e farsi incerta, al punto che alcuni confondono risurrezione con reincarnazione. La Parola di Dio di questa domenica ci invita a vivere nella certezza della risurrezione: Gesù è il Signore, Gesù ha potere sul male e sulla morte, e vuole portarci nella casa del Padre, dove regna la vita. E lì ci incontreremo tutti, tutti noi che siamo qui in piazza oggi, ci incontreremo nella casa del Padre, nella vita che Gesù ci darà.

La Risurrezione di Cristo agisce nella storia come principio di rinnovamento e di speranza. Chiunque è disperato e stanco fino alla morte, se si affida a Gesù e al suo amore può ricominciare a vivere. Anche incominciare una nuova vita, cambiare vita è un modo di risorgere, di risuscitare. La fede è una forza di vita, dà pienezza alla nostra umanità; e chi crede in Cristo si deve riconoscere perché promuove la vita in ogni



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 15 - Giugno 2015 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

situazione, per far sperimentare a tutti, specialmente ai più deboli, l'amore di Dio che libera e salva. Chiediamo al Signore, per intercessione della Vergine Maria, il dono di una fede forte e coraggiosa, che ci spinga ad essere diffusori di speranza e di vita tra i nostri fratelli.

A GINEVRA IL SIMPOSIO "RELIGIONI INSIEME PER L'AUTO UMANITARIO"



Il soccorso e l'assistenza umanitaria alla luce dell'attuale scenario internazionale.

A Ginevra, ieri, rappresentanti

di quattro diverse religioni - Cristianesimo, Islam, Ebraismo e Vedanta - studiosi e rappresentanti diplomatici, leader di organizzazioni umanitarie laiche e confessionali si sono riuniti alle Nazioni Unite per il simposio "Religioni insieme per l'aiuto umanitario" (Religions together for humanitarian action), organizzato dal Sovrano Ordine di Malta. Il direttore generale dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra Michael Moller ha introdotto i lavori.

La violenza dei conflitti in corso in molte aree del mondo ha raggiunto livelli senza precedenti, con un numero crescente di vittime in larga maggioranza civili. Al contempo assistiamo ad un progressivo deterioramento nell'applicazione del diritto umanitario internazionale. In questo contesto, la religione viene spesso considerata la causa delle guerre. Ma la realtà è ben più complessa, come ha spiegato nel suo discorso di apertura il Gran Cancelliere del Sovrano Ordine di Malta Albrecht Boeselager, "E' mia ferma convinzione che le motivazioni religiose possano indurre alla violenza quando vengono separate dal contesto morale e quando sono avvelenate dalla corruzione e dalla sete di potere. I conflitti possono contenere elementi religiosi ma sono sempre guidati da fattori culturali, etnici, territoriali e spesso da

pressioni esterne".

Cercare una base di valori comuni, creare un codice di condotta applicabile a tutte le istituzioni e organizzazioni impegnate nel soccorso umanitario, raggiungere le comunità locali investendo sulle infrastrutture e le reti assistenziali già presenti nei territori coinvolti dai conflitti. E poi ancora, promuovere i valori degli organismi umanitari per combattere i pregiudizi sia delle popolazioni che dei governi. Queste alcune delle proposte emerse durante il dibattito, composto da due tavole rotonde di cinque relatori ciascuno tra cui Jamilah Mahmoud a capo del segretariato del World Humanitarian Summit, l'iniziativa lanciata dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon che si svolgerà a Istanbul nel maggio 2016 nell'ottica dell'aggiornamento degli strumenti dell'aiuto umanitario, in cui si inserisce il Simposio dell'Ordine di Malta.

Nel suo intervento conclusivo, il Grande Ospedaliere del Sovrano Ordine di Malta Dominique de La Rochefoucauld-Montbel ha ricordato l'imperativo di riaffermare con vigore i "principi umanitari sanciti dalla comunità internazionale dopo la seconda guerra mondiale nel pieno rispetto delle tradizioni e culture locali". Il Grande Ospedaliere ha incoraggiato il dialogo e la collaborazione tra le diverse confessioni. Un tema, questo, che ha attraversato tutto il dibattito, arricchito peraltro da una preziosa testimonianza dell'associazione libanese dell'Ordine di Malta che nel paese dei cedri gestisce da oltre due decenni programmi di assistenza umanitaria in collaborazione con le comunità sciite, sunnite e druse.

Il simposio - organizzato grazie all'impegno della Missione del Sovrano Ordine di Malta alle Nazioni Unite a Ginevra - produrrà un documento con le linee guida e le raccomandazioni emerse durante il dibattito che verranno presentate durante il World Humanitarian Summit di Istanbul, il prossimo anno. Prima dell'inizio del Simposio, il direttore generale dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra Michael Moller ha ricevuto il Gran Cancelliere, Albrecht Boeselager, il Grande Ospedaliere, Dominique de La Rochefoucauld-Montbel e l'Ambasciatore dell'Ordine di Malta alle Nazioni Unite, Marie-Thérèse Pictet-Al-



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 15 - Giugno 2015 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

thann, nel suo ufficio per uno scambio di opinioni.
Per maggiori info e testi interventi:
www.orderofmalta.int

IL NUCLEO ASSISTENZA ANZIANI: SEMPRE PIÙ IMPEGNI

Il Referente del Nucleo Assistenza Anziani (N.A.A.) del Gran Priorato, il Confratello Cav di Gr Mag Dr. Alessandro DI Paola, d'intesa con l'Assistente Caritativo Pro Tempore, Cav. Alessandro Pietromarchi, ha promosso una riunione del Nucleo che si è svolta nella Sala Capitolare del Gran Priorato giovedì 4 Giugno scorso.

Dopo la recita di una preghiera collettiva, ogni membro del Nucleo è stato invitato a fornire aggiornamenti sull'attività caritativa che va svolgendo e su quella che riprenderà a svolgere dopo la pausa estiva. Si è poi sviluppato un utile confronto di idee su come, pur con le limitate forze a disposizione, il N.A.A. possa sempre meglio corrispondere alla propria vocazione di assistenza agli anziani sotto molteplici forme. L'Assistente Caritativo, in conclusione della riunione, ha informato i presenti sui prossimi rilevanti appuntamenti quali segnatamente la cerimonia delle Investiture domenica 21 Giugno prossimo nella Chiesa di Santa Maria del Priorato e l'annuale Pellegrinaggio ad Assisi Sabato 5 Settembre prossimo.

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

PELLEGRINAGGIO GRAN PRIORALE ALLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI

Il tradizionale Pellegrinaggio ad Assisi alla Basilica S. Maria degli Angeli per venerare l'Icona di Nostra Signora del Monte Fileremo, protettrice del Sovrano Ordine, alla presenza di S.E. il Gran Priore di Roma Frà Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto e si svolgerà **sabato 5 Settembre 2015**, per il programma dettagliato e iscrizioni rivolgersi alla propria Delegazione.

ESERCIZI SPIRITUALI PER CAPPELLANI, CAVALIERI E DONATI 2° CICLO

Si terranno al Centro Nazaret a Roma dal 2 al 4 Ottobre 2015, per informazioni rivolgersi al Gran Priorato di Roma.

QUOTE ANNUALI:

È scaduto il termine di pagamento per la quota annuale 2015, rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Il pagamento deve essere immediatamente fatto alla Delegazione di appartenenza.

Raccolta offerte per le opere assistenziali del Gran Priorato di Roma

È possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta

IBAN: IT48K0335901600100000118944

